Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 277

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 6 novembre 1965** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **17.030** Semestrale L. **9.020** Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **13.530** Semestrale L. **7.520** Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 26 luglio 1965 registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1965 registro n. 64 Esercito, foglio n. 243

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

TORRINI Luigi, nato a Castiglione del Lago (Perugia) l'8 gennaio 1913, tenente 31° Reggimento fanteria (ora capitano f. cpl. riserva. — Comandante di compagnia complementi, interveniva con prontezza e slancio nell'aspra lotta, riuscendo a ricacciare il nemico che si era incuneato nelle posizioni. In seguito, al comando di una grossa pattuglia, si portava di notte a tergo delle posizioni nemiche e raccoglieva importanti notizie sull'attività dell'avversario. Due giorni dopo, con circa metà del reparto, partecipava arditamente a violenti contrassalti, infliggendo forti perdite al nemico. Sebbene ferito, persisteva con tenacia nella lotta, dando esempio di elevato spirito combattivo. — Ghestinicox - Mai That - Ciaf - e Vest (Albania), 14-22 dicembre 1940.

CROCE AL VALOR MILITARE

COSTAGLI Giuseppe, nato a Chianni (Pisa) il 22 novembre 1914, sottotenente fanteria cpl., 10° Reggimento fanteria «Regina» (ora sottotenente fanteria cpl. R.O.). — Comandante di plotone esploratori, durante lo sbarco di truppe italiane nell'isola di Creta, attaccava con coraggio ed ardimento posti avanzati nemici, costringendoli a ripiegare. — Isola di Creta, 28 maggio 1941.

PERASTI Antonio, nato a Maxarska (Dalmazia) il 26 luglio 1915, tenente fanteria cpl., 292° Reggimento fanteria (ora tenente fanteria cpl. riserva). — Comandante di compagnia volontari locali, con perizia, fermezza e coraggio riusciva, in violenti combattimenti, a scardinare la tenace resistenza di forti formazioni avversarie. — Matesic Sopali, 11-12 luglio 1943.

VERGNANI Alessandro, nato a Roma il 26 febbraio 1914, sottotenente fanteria cpl. XLI battaglione coloniale Eritrea (ora capitano fanteria cpl. riserva). — Partecipava volontariamente, con un reparto di carabinieri, all'attacco di munitissima posizione nemica, dando prova di spirito aggressivo, freddo coraggio ed ardimento. Ferito, continuava a combattere, noncurante del violento fuoco nemico. — Passo Falagà (Amba Alagi), 4 maggio 1941.

(7229)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° luglio 1964, n. 1709.

Revisione della pianta organica dell'Istituto d'arte di Sesto Fiorentino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 aprile 1962, n. 163, concernente l'ordinamento amministrativo e didattico degli Istituti e Scuole d'arte;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1959, n. 1469, con il quale è stata approvata la pianta organica dell'Istituto d'arte di Sesto Fiorentino;

Ritenuta l'opportunità di adeguare la pianta organica dell'Istituto stesso alle attuali esigenze dell'insegnamento;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1963 la pianta organica dell'Istituto d'arte di Sesto Fiorentino allegata al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1959, n. 1469, è sostituita da quella annessa al presente decreto e firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 2.

Il contributo annuo di L. 92.500.000 graverà sul cap. 260 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1963-64 e corrispondenti negli esercizi futuri.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1964

SEGNI

GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 105. — VILLA

Pianta organica dell'Istituto d'arte di Sesto Fiorentino

Sezioni: Arte della porcellana - Arte del grés -

Arte dei rivestimenti ceramici edilizi

Insegnamenti o gruppi di insegnamenti costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare ha l'obbligo dell'insegnamento
1. Direttore	1	—	—
2. Insegnante di religione	—	1	—
3. Insegnante di lingua italiana, storia e educazione civica, geografia	1	—	In tutte le classi
4. Insegnante di storia dell'arte e delle arti applicate	1	—	In tutte le classi, con lo obbligo di completare l'orario con l'insegnamento di lingua italiana, storia e educazione civica, geografia
5. Insegnante di matematica, fisica, contabilità	1	—	In tutte le classi
6. Insegnante di scienze naturali e chimica, con la direzione del laboratorio di chimica	1	—	In tutte le classi
7. Insegnante di tecnologia ceramica, con la direzione dei laboratori tecnologici e dei controlli scientifici	1	—	In tutte le classi
8. Insegnante di disegno geometrico, proiezioni, prospettiva e disegno architettonico	1	—	In tutte le classi
9. Insegnante di disegno dal vero	1	—	In tutte le classi
10. Insegnante di plastica	1	—	In tutte le classi
11. Insegnante di disegno professionale per la porcellana, con la direzione dei relativi laboratori	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
12. Insegnante di disegno professionale per il grés con la direzione dei relativi laboratori	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
13. Insegnante di disegno professionale per i rivestimenti ceramici edilizi, con la direzione dei relativi laboratori	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
14. Insegnante d'arte applicata per la decorazione della porcellana	1	—	In tutte le classi della relativa sezione

Insegnamenti o gruppi di insegnamenti costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare ha l'obbligo dell'insegnamento
15. Insegnante d'arte applicata per la decorazione del grés	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
16. Insegnante d'arte applicata per la decorazione dei rivestimenti ceramici edilizi	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
17. Insegnante d'arte applicata per la foggiatura della porcellana . . .	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
18. Insegnante d'arte applicata per la foggiatura del grés	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
19. Insegnante d'arte applicata per la foggiatura dei rivestimenti ceramici edilizi	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
20. Insegnante d'arte applicata per la formatura di modelli in gesso . .	1	—	In tutte le classi
21. Insegnante d'arte applicata per le forme di fabbricazione	1	—	In tutte le classi
22. Insegnante d'arte applicata per la verniciatura e la smaltatura . .	1	—	In tutte le classi
23. Insegnante d'arte applicata per i forni	1	—	In tutte le classi
24. Insegnante d'arte applicata per i laboratori tecnologico, chimico e per gli apparecchi scientifici . .	1	—	In tutte le classi
25. Insegnante d'arte applicata per la fabbricazione delle fritte, degli smalti e delle vernici	1	—	In tutte le classi
26. Segretario-economo	1	—	—
27. Applicati di segreteria	3	—	—
28. Bidelli	4	—	—

N.B. — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18. Gli insegnamenti da affidare per incarico si impartiscono in ragione di un'ora settimanale per ciascuna sezione.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

LEGGE 13 ottobre 1965, n. **1186**.

Contributo al Programma ampliato di assistenza tecnica ed al Fondo speciale delle Nazioni Unite per gli anni 1963 e 1964.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 1.406.250.000 per ciascuno degli anni 1963 e 1964 per la partecipazione dell'Italia al Programma ampliato di assistenza tecnica ed al Fondo speciale delle Nazioni Unite.

Art. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si provvederà per lire 1.406.250.000, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, a carico dello stanziamento del capitolo numero 574 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1963-64; e per lire 1.406.250.000 a carico dello stanziamento del capitolo n. 580 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 ottobre 1965

SARAGAT

MORO — FANFANI — COLOMBO
PIERACCINI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 13 ottobre 1965, n. **1187.**

Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il contributo annuo di lire 8.600.000 a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa, di cui alla legge 8 agosto 1957, n. 800, è elevato a lire 12.500.000 con decorrenza 1° luglio 1963.

Art. 2.

All'onere di lire 3.900.000, relativo all'esercizio finanziario 1963-64, si provvede, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con riduzione dello stanziamento del capitolo n. 413 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Agli oneri di lire 1.950.000 e di lire 3.900.000 relativi rispettivamente al periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e all'anno finanziario 1965, si provvede con corrispondente riduzione dei capitoli n. 418 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e n. 3523 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1965.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 ottobre 1965

SARAGAT

MORO — FANFANI — COLOMBO
MARIOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 13 ottobre 1965, n. **1188.**

Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) e concessione di un contributo straordinario a favore del Fondo stesso.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il contributo del Governo italiano a favore del Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) di cui alla legge 23 giugno 1962, n. 906, è prorogato fino all'anno 1969 ed aumentato, a decorrere dall'anno 1965, a lire 200.000.000.

Art. 2.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario a favore del Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) di lire 140.000.000.

Art. 3.

All'onere di lire 140.000.000 per la concessione del contributo straordinario di cui all'articolo 2, si provvede mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 580 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

All'onere di lire 140.000.000 per l'anno finanziario 1965, si provvede mediante riduzione del fondo speciale, di parte corrente, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 ottobre 1965

SARAGAT

MORO — FANFANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 agosto 1965, n. **1189.**

Approvazione del modello di registro di classe per la scuola elementare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il decreto luogotenenziale 24 maggio 1945, n. 459;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1956, n. 1186;

Riconosciuta la necessità di apportare alcune modifiche al registro di classe in uso nelle scuole elementari per adeguarlo ai modelli di pagelle scolastiche e di diploma di licenza elementare;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

E' approvato l'allegato modello di registro di classe per la scuola elementare.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Antagnod, addì 4 agosto 1965

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *ottobre* 1965
Atti del Governo, registro n. 197, *foglio n.* 128. — VILLA

Copertina

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ....

CIRCOLO DIDATTICO DI ....

Comune di .... Frazione ....

Scuola elementare (1) ....

Via ....

ANNO SCOLASTICO 19... 19...

REGISTRO DELLA CLASSE ....

SEZIONE ....

(1) Natura giuridica della scuola (statale, parificata, sussidiata) e sua denominazione.

retro della copertina

VISITE DELLE AUTORITÀ		
Data	Cognome e nome	Qualifica

Numero dei giorni di lezione	
Ottobre	....
Novembre	....
Dicembre	....
Gennaio	....
Febbraio	....
Marzo	....
Aprile	....
Maggio	....
Giugno	....
TOTALE	....

1ª *facciata*

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI............

Circolo didattico di...................

Comune di........................ Frazione........................

Scuola elementare (1) ....

Via...

Anno scolastico 19.... 19....

REGISTRO DELLA CLASSE........... Sez............

Insegnante.......................... Posizione (2) ....

DATI STATISTICI DI FINE D'ANNO

Classe	Alunni iscritti (3)		Di cui ripetenti (3)		Frequentanti		Scrutinati o esaminati		Promossi		II Sessione				Promossi nelle due sessioni			Riprovati		
											esaminati		promossi							
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	tot.	M.	F.	tot.
	privatisti																			
Totale																				

L'Insegnante (4)

....

Bollo

(4 e 5) Visto: ....

(4) Visto: Il Direttore didattico

....

(1) Natura giuridica della scuola (statale, parificata, sussidiata) e sua denominazione. — (2) Di ruolo, non di ruolo. — (3) Non includere nella somma gli alunni trasferiti o deceduti. — (4) Firma leggibile. — (5) Visto del Direttore della scuola parificata.

2ª facciata

N. d'ordine	Cognome e nome degli alunni (2)
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

3ª facciata

ELENCO NOMINATIVO DEGLI ALUNNI ISCRITTI (1)

N. d'ordine	Luogo e data di nascita	Iscrizione		Cessazione dell'appartenenza alla classe			Anno di ripetenza	Vaccinazioni					Se assistito dal Patronato	Responsabile dell'adempimento dell'obbligo		Eventuali annotazioni (5)
		data	provenienza (3)	data	causa	destinazione (4)		anti-vaiol.	anti-dift.	antipolio completa	altra vaccinazione			Cognome e nome	Indirizzo	
								data	data	data	data	specie				
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																
22																
23																
24																
25																
26																
27																
28																
29																
30																
31																
32																
33																
34																
35																
36																
37																
38																
39																
40																

(1) L'elenco nominativo deve essere sbarrato e sottofirmato dall'insegnante prima dello scrutinio finale. — (2) All'inizio dell'anno in ordine alfabetico e se di varie classi per ciascuna classe cominciando dalla prima; in corso d'anno secondo data d'iscrizione e con l'indicazione della classe. — (3) Classe e sezione, se proveniente dalla stessa scuola; in caso diverso località ed eventualmente scuola. — (4) Classe e sezione, se della stessa scuola, oppure scuola e località, se in altra scuola. Non si depennano gli alunni che abbiano cessato di appartenere alla classe. — (5) Relative alle indicazioni del prospetto: tardiva iscrizione, reiscrizione, vaccinazioni, assistenza, responsabile dell'adempimento, dimora fluttuante, etc.

6ª facciata | *7ª facciata*

PRIMO CICLO

VALUTAZIONI DI MERITO (1)

N. d'ordine	PRIMO TRIMESTRE					SECONDO TRIMESTRE					TERZO TRIMESTRE						Risultato dello scrutinio (2)	ANNOTAZIONI
	Religione	Comportamento	Lettura, scrittura ed altre attività espressive	Aritmetica e geometria	Attività manuali e pratiche	Religione	Comportamento	Lettura, scrittura ed altre attività espressive	Aritmetica e geometria	Attività manuali e pratiche	Religione		Comportamento	Letture, scritture ed altre attività espressive	Aritmetica e geometria	Attività manuali e pratiche		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		
17																		
18																		
19																		
20																		
21																		
22																		
23																		
24																		
25																		
26																		
27																		
28																		
29																		
30																		
31																		
32																		
33																		
34																		
35																		
36																		
37																		
38																		
39																		
40																		

(1) Le valutazioni si esprimono con i voti, da uno a dieci, che si scrivono in lettere. — Il quadro delle valutazioni deve essere sbarrato e sottofirmato dall'Insegnante e vistato dal Direttore didattico.

(2) Per la prima classe (promosso, respinto); per la seconda classe (ammesso, escluso).

SECONDO CICLO **VALUTAZIONI DI MERITO** (1)

N. d'ordine	PRIMO TRIMESTRE								SECONDO TRIMESTRE								TERZO TRIMESTRE								Risultato dello scrutinio (2)	ANNOTAZIONI
	Religione	Comportamento ed educazione morale e civile	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geometria	Storia, geografia e scienze	Disegno, recitazione e canto	Attività manuali e pratiche	Religione	Comportamento ed educazione morale e civile	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geometria	Storia, geografia e scienze	Disegno, recitazione e canto	Attività manuali e pratiche	Religione	Comportamento ed educazione morale e civile	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geometria	Storia, geografia e scienze	Disegno, recitazione e canto	Attività manuali e pratiche		
1																										
2																										
3																										
4																										
5																										
6																										
7																										
8																										
9																										
10																										
11																										
12																										
13																										
14																										
15																										
16																										
17																										
18																										
19																										
20																										
21																										
22																										
23																										
24																										
25																										
26																										
27																										
28																										
29																										
30																										
31																										
32																										
33																										
34																										
35																										
36																										
37																										
38																										
39																										
40																										

(1) Le valutazioni si esprimono con i voti, da uno a dieci, che si scrivono in lettere. — (2) Per le classi terza e quarta (promosso, respinto); per la classe quinta (ammesso, escluso). — Il quadro delle valutazioni deve essere sbarrato e sottofirmato dall'Insegnante e vistato dal Direttore didattico.

10ª facciata — *11ª facciata*

RISULTATO DEGLI ESAMI DEL PRIMO CICLO (1)

N. d'ordine	COGNOME E NOME DELL'ALUNNO (2)	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRIMA SESSIONE (3)						SECONDA EMISSIONE (3)						ANNOTAZIONI
			Religione	Comportamento (1)	Lettura, scrittura ed altre attività espressive	Aritmetica e geometria	Attività manuali e pratiche	Risultato (4)	Religione	Comportamento (1)	Lettura, scrittura ed altre attività espressive	Aritmetica e geometria	Attività manuali e pratiche	Risultato (5)	
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															
24															
25															
26															
27															
28															
29															
30															
31															
32															
33															
34															
35															
36															
37															
38															
39															
40															

(1) Le valutazioni si esprimono con i voti, da uno a dieci, che si scrivono in lettere. Al comportamento si assegna il voto del 3° trimestre. — (2) Non elencare gli alunni che abbiano cessato di appartenere alla classe in corso d'anno (trasferiti etc.). — (3) L'assenza parziale o totale alle prove di esame deve essere registrata nelle relative colonne. — (4) Promosso, rimandato — (5) Promosso, respinto. — Il quadro delle valutazioni dev'essere sottofirmato, nelle due sessioni, dai componenti della Commissione esaminatrice e vistato dal Direttore didattico.

12ª facciata — *13ª facciata*

RISULTATO DEGLI ESAMI DEL SECONDO CICLO (1)

N. d'ordine	COGNOME E NOME DELL'ALUNNO (2)	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRIMA SESSIONE (3)									SECONDA SESSIONE (3)									ANNOTAZIONI
			Religione	Comportamento ed educazione morale e civile	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geometria	Storia, geografia e scienze	Disegno, recitazione e canto	Attività manuali e pratiche	Risultato (4)	Religione	Comportamento ed educazione morale e civile	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geometria	Storia, geografia e scienze	Disegno, recitazione e canto	Attività manuali e pratiche	Risultato (5)	
1																					
2																					
3																					
4																					
5																					
6																					
7																					
8																					
9																					
10																					
11																					
12																					
13																					
14																					
15																					
16																					
17																					
18																					
19																					
20																					
21																					
22																					
23																					
24																					
25																					
26																					
27																					
28																					
29																					
30																					
31																					
32																					
33																					
34																					
35																					
36																					
37																					
38																					
39																					
40																					

(1) Le valutazioni si esprimono con i voti, da uno a dieci, che si scrivono in lettere. — (2) Non elencare gli alunni che abbiano cessato di appartenere alla classe in corso d'anno (trasferiti ecc.). — (3) L'assenza parziale o totale alle prove di esame dev'essere registrata nelle relative colonne. — (4) Promosso, rimandato. — (5) Promosso, respinto. — Il quadro delle valutazioni dev'essere sottofirmato, nelle due sessioni, dai componenti della Commissione esaminatrice e vistato dal Direttore didattico, se non la presiede.

14ª facciata — *15ª facciata*

RISULTATO DEGLI ESAMI ALUNNI PRIVATISTI (*)

PRIMO CICLO

N. d'ordine	COGNOME E NOME DELL'ALUNNO (1)	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRIMA SESSIONE						SECONDA SESSIONE					
			Religione	Comportamento (2)	Lettura, scrittura ed altre attività espressive	Aritmetica e geometria	Attività manuali e pratiche	Risultato (3)	Religione	Comportamento (2)	Lettura, scrittura ed altre attività espressive	Aritmetica e geometria	Attività manuali e pratiche	Risultato (3)
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25														
26														
27														
28														
29														
30														
31														
32														
33														
34														
35														
36														
37														
38														
39														
40														

(*) Le valutazioni si esprimono con i voti, da uno a dieci, che si scrivono in lettere. — (1) In ordine alfabetico e, se di varie classi, per ciascuna classe, cominciando dalla prima. — (2) Comprensivo di educazione morale, civile e fisica. — (3) Esami di idoneità: idoneo o non idoneo alla classe II. Esami conclusivi del ciclo: promosso o rimandato (nella prima sessione); promosso o respinto (nella seconda sessione). — Il quadro delle valutazioni, in ciascuna sessione, deve essere sbarrato e sottofirmato dagli esaminatori, nonchè vistato dal Direttore didattico, se non componente della Commissione esaminatrice.

16ª *facciata* | 17ª *facciata*

RISULTATI DEGLI ESAMI ALUNNI PRIVATISTI (*)

SECONDO CICLO

N. d'ordine	COGNOME E NOME DELL'ALUNNO (1)	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRIMA SESSIONE									SECONDA SESSIONE								
			Religione	Comportamento ed educazione morale e civile	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geometria	Storia, geografia e scienze	Disegno, recitazione e canto	Attività manuali e pratiche	Risultato (2)	Religione	Comportamento ed educazione morale e civile	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geometria	Storia, geografia e scienze	Disegno, recitazione e canto	Attività manuali e pratiche	Risultato (2)
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
18																				
19																				
20																				
21																				
22																				
23																				
24																				
25																				
26																				
27																				
28																				
29																				
30																				
31																				
32																				
33																				
34																				
35																				
36																				
37																				
38																				
39																				
40																				

(*) Le valutazioni si esprimono con i voti, da uno a dieci, che si scrivono in lettere. — (1) In ordine alfabetico e, se di varie classi, per ciascuna classe, cominciando dalla prima. — (2) Esami di idoneità: idoneo o non idoneo alle classi IV e V. Esami conclusivi del ciclo: promosso o rimandato (nella prima sessione); promosso o respinto (nella seconda sessione). — Il quadro delle valutazioni, in ciascuna sessione, dev'essere sbarrato e sottofirmato dagli esaminatori, nonchè vistato dal Direttore didattico, se non componente della Commissione esaminatrice.

18ª facciata

VERBALE DEGLI SCRUTINI

Gli scrutini dell. . class... .... hanno avuto luogo nei giorni .. . . del mese di .... 19 . coi seguenti risultati:

(Per le classi I, III, e IV) promossi n° .. .. alunni; riprovati n° .. .. alunni

(Per le classi II e V) ammessi alla 1ª sessione di esami n° .... alunni, esclusi n° .... alunni.

Data .... L'Insegnante ....

VERBALE DELLA PRIMA SESSIONE DI ESAMI (1)

La Commissione per gli esami di .... costituita a norma delle vigenti disposizioni, dai seguenti componenti: (2)

1) ....
2) ....
3) ....

si è riunita nei giorni .... del mese di .... 19 .. in cui sono state effettuate le prove scritte, grafiche e orali degli alunni dell... class.....................

Sono stati sostituiti, nel corso delle operazioni di esame, i seguenti esaminatori: (3)

1) .... con l'insegnante ....
2) .... con l'insegnante ....

Sono stati esaminati n° .... alunni, dei quali n° .... provenienti da scuola privata o paterna.

Sono risultati promossi n° .... alunni, dei quali n° .... provenienti da scuola privata o paterna.

Testo delle prove:

....
....
....

Data ....

bollo

LA COMMISSIONE

L'insegnante della classe ....
L'insegnante commissario ....
Il Presidente ....

Visto del Direttore didattico

....

(1) Il verbale deve essere compilato e deve essere sottofirmato dai commissari, nonchè eventualmente vistato dal Direttore didattico, anche se negativo. — (2) Secondo le modalità prescritte dall'ordinanza ministeriale sugli esami. — (3) Nel caso di eccezionale impedimento.

19ª facciata

VERBALE DELLA SECONDA SESSIONE DI ESAMI (1)

La Commissione per gli esami di...... .... costituita a norma delle vigenti disposizioni, dai seguenti componimenti: (2)

1) ....
2) ....
3) ....

si è riunita nei giorni .... del mese di .. .. 19 .... . in cui sono state effettuate le prove scritte, grafiche e orali, per gli alunni dell. .. class....

Sono stati sostituiti i seguenti esaminatori della Commissione di 1ª sessione (oppure nel corso delle operazioni): (3)

1) .... con l'insegnante ....
2) .... con l'insegnante ....

Sono stati esaminati n° .... alunni, dei quali n° .... provenienti da scuola privata o paterna.

Sono risultati promossi n°....... alunni, dei quali n°....... provenienti da scuola privata o paterna

Testo delle prove:

....
....
....

Data ....

bollo

LA COMMISSIONE

L'insegnante della classe ....
L'insegnante commissario......... ....
Il Presidente ....

Visto del Direttore didattico

....

(1) Il verbale deve essere compilato e deve essere sottofirmato dai commissari, nonchè eventualmente vistato dal Direttore didattico, anche se negative. — (2) Secondo le modalità prescritte dalla ordinanza ministeriale sugli esami. — (3) Nel caso di eccezionale impedimento.

20ª *facciata*

(Il registro deve contenere nove facciate come questa)

Piano delle lezioni (1)	Mese di ....
	Rilievi sullo svolgimento del programma: fattori che lo abbiano agevolato o ritardato, eventuali aggiornamenti suggeriti, dalla più approfondita conoscenza degli alunni o da circostanze ambientali.

(1) È data facoltà di ripartirlo discrezionalmente nel tempo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1965, n. **1190.**

Autorizzazione all'Università degli studi di Bari ad acquistare un suolo edificatorio sito in Bari.

N. 1190. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Bari, viene autorizzata ad acquistare dalla Società Pirelli un suolo edificatorio sito in Bari, via Garruba, descritto nel castasto urbano del comune di Bari alla partita 13923, foglio di mappa 30, particella 2325, al prezzo complessivo di L. 250.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, foglio n. 129. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1965, n. **1191.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della Parrocchia di San Nicolò, in Arezzo, e della sua unione alla Parrocchia della Cattedrale di Arezzo.

N. 1191. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Arezzo in data 22 dicembre 1964, relativo:

1) al trasferimento della sede della Parrocchia di San Nicolò, in Arezzo, nella Chiesa di Santa Agnese, conservando il precedente territorio di giurisdizione;

2) all'unione in via temporanea, nella forma « aeque principaliter » della predetta Parrocchia di San Nicolò in Sant'Agnese alla Parrocchia della cattedrale di Arezzo.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, foglio n. 125. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1965.

Approvazione della delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi concernente il diritto di contratto per la campagna di commercializzazione 1965-66.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, convertito in legge 28 dicembre 1933, n. 1932, e modificato con regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1682, convertito in legge 29 aprile 1940, n. 497;

Visto lo statuto dell'Ente nazionale risi, approvato con decreto interministeriale 28 giugno 1961;

Visto il regolamento n. 16/64 adottato in data 5 febbraio 1964 dal Consiglio della Comunità economica europea, relativo alla graduale organizzazione di un mercato comune del riso;

Considerata la necessità di avvalersi anche per la prossima campagna di commercializzazione, quale organismo d'intervento, dell'Ente nazionale risi;

Vista la delibera adottata in data 1° settembre 1965, dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi, con la quale il diritto di contratto, previsto dalle disposizioni legislative sopra richiamate, viene fissato per la campagna di commercializzazione 1965-66 in lire 200 a quintale;

Tenuto conto delle effettive esigenze dell'Ente nazionale risi per l'espletamento delle sue finalità istituzionali e per gli interventi che esso è chiamato a svolgere per l'esecuzione dei compiti affidati all'Ente stesso, come da decreto interministeriale 22 ottobre 1964, per la campagna di commercializzazione 1965-66;

Decreta:

E' approvata la delibera adottata in data 1° settembre 1965 dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi, con la quale viene fissato in lire 200 al quintale di risone il diritto di contratto che sarà percepito dall'Ente stesso per la campagna di commercializzazione 1965-66.

Roma, addì 29 settembre 1965

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria ed il commercio
LAMI STARNUTI

(8380)

DECRETO PREFETTIZIO 8 ottobre 1965.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Taranto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto n. 8270 Gab. 15-5 del 1° ottobre 1964, con il quale venne ricostituito per il triennio 1964-1967 il Consiglio provinciale di sanità;

Vista la nota della Direzione di sanità della M. M. n. 2953 del 30 settembre 1965, con la quale si comunica che il col. medico in s.p.e. dott. Giuseppe Barbagallo ha assunto la carica di direttore di sanità della M. M., in sostituzione del col. medico Gualtiero Gatti, destinato ad altra sede;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del col. Gualtiero Gatti;

Decreta:

Il col. medico in s.p.e. Giuseppe Barbagallo, direttore di sanità del locale ospedale della Marina militare, è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1964-1967, in sostituzione del colonnello medico dott. Gualtiero Gatti.

L'Ufficio del medico provinciale di Taranto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Taranto, addì 8 ottobre 1965

Il prefetto: CORRERA

(8180)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di « Scienze delle finanze e diritto finanziario » e di « Diritto della navigazione » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli, sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

1) Scienze delle finanze e diritto finanziario;
2) Diritto della navigazione.

Gli aspiranti ai trasferimenti alle cattedre predette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(8363)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Cantina sociale cooperativa A.C.L.I. Basso Piave », con sede in Ponte Crepaldo di Eraclea (Venezia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 ottobre 1965, i poteri conferiti al dott. Carlo Casati, commissario governativo della Società cooperativa « Cantina sociale cooperativa A.C.L.I. Basso Piave », con sede in Ponte Crepaldo di Eraclea (Venezia), sono stati prorogati dal 17 ottobre 1965 al 17 febbraio 1966.

(8109)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Amorosi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 ottobre 1965, il comune di Amorosi (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.216.926, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8204)

Autorizzazione al comune di Alatri ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1965, il comune di Alatri (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 40.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8256)

Autorizzazione al comune di Bugnara ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1965, il comune di Bugnara (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.595.797, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8257)

Autorizzazione al comune di Chiusdino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Chiusdino (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 12.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8258)

Autorizzazione al comune di Caltanissetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 ottobre 1965, il comune di Caltanissetta viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 970.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8203)

Autorizzazione al comune di Ostiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Ostiano (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8259)

Autorizzazione al comune di Ostra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Ostra (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.957.360, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8269)

Autorizzazione al comune di Ostra Vetere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Ostra Vetere (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.628.110, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8270)

Autorizzazione al comune di Polverigi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Polverigi (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.032.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8271)

Autorizzazione al comune di Ripe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Ripe (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.845.590, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8272)

Autorizzazione al comune di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di San Marcello (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.078.730, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8273)

Autorizzazione al comune di Santa Maria Nuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Santa Maria Nuova (Ancona) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 19.777.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8274)

Autorizzazione al comune di Serra de' Conti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Serra de' Conti (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.119.215, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8275)

Autorizzazione al comune di Sirolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Sirolo (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.133.680, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8276)

Autorizzazione al comune di Staffolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Staffolo (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.079.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8277)

Autorizzazione al comune di Acquaviva Picena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Acquaviva Picena (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.437.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8278)

Autorizzazione al comune di Camugnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1965, il comune di Camugnano (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.685.640, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8279)

Autorizzazione al comune di Lustra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1965, il comune di Lustra (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.031.697, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8280)

Autorizzazione al comune di Rizziconi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1965, il comune di Rizziconi (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.231.688, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8281)

Autorizzazione al comune di Oliveto Lucano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1965, il comune di Oliveto Lucano (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.802.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8282)

Autorizzazione al comune di Turi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1965, il comune di Turi (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.139.467, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8283)

Autorizzazione al comune di San Pietro al Tanagro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1965, il comune di San Pietro al Tanagro (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.088.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8284)

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1965, il comune di Ascoli Piceno viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 463.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8285)

Autorizzazione al comune di Pomigliano d'Arco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1965, il comune di Pomigliano d'Arco (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8286)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Avellino

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 9877, in data 18 ottobre 1965, la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Avellino, è stata prorogata fino al 15 gennaio 1966; i poteri conferiti al commissario ing. Bartolotta Salvatore sono prorogati fino alla data del 18 ottobre 1965; la gestione straordinaria dell'Istituto è affidata, con decorrenza dal 19 ottobre 1965 e fino al 15 gennaio 1966 al dott. Giangiorgio Daniele.

(8051)

Approvazione del piano di ricostruzione del comune di Roccamonfina

Con decreto ministeriale n. 1228 in data 20 ottobre 1965, è stato approvato il piano di ricostruzione del comune di Roccamonfina (Caserta).

E' stata respinta l'opposizione presentata dal sig. Petrillo Luigi.

Il termine entro cui dovrà essere attuato il piano sopracennato è stato fissato in anni due decorrenti dalla data del decreto suddetto.

(8197)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Errate-corrige

Nel decreto ministeriale 8 settembre 1965 « Delimitazione delle zone, in provincia di Parma, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 settembre 1965, n. 234, dove è scritto « comune di Bove ... » deve leggersi « comune di Bore ... ».

(8000)

Nel decreto ministeriale 8 settembre 1965 « Delimitazione delle zone, in provincia di Foggia, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 15 marzo 1964 al 13 maggio 1965 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 settembre 1965, n. 234, dove è scritto « comune di Castelnuovo della Daunia, per le località ... Mazzana di Cinco, Difesa, Strettola, Piana, Misenta ... » deve leggersi « comune di Castelnuovo della Daunia, per le località ... Mezzana di Cinco, Difesa, Strettola, Piana Misenta ... »; dove è scritto « comune di San Paolo Civitate, per le località ... Tonnonizo ... » deve leggersi « comune di San Paolo di Civitate, per le località ... Tonnoniro ... ».

(7999)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 211

Corso dei cambi del 5 novembre 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,81	624,84	624,83	624,80	624,82	624,83	624,80	624,82	624,84
$ Can.	581,52	581,30	581,80	581,55	581 —	581,45	581,50	581,45	581,45	581,25
Fr. Sv.	144,60	144,62	144,65	144,615	144,60	144,62	144,615	144,62	144,62	144,61
Kr. D.	90,62	90,60	90,65	90,625	90,55	90,59	90,635	90,60	90,59	90,59
Kr. N.	87,51	87,50	87,53	87,52	87,53	87,52	87,515	87,49	87,52	87,50
Kr. Sv.	120,74	120,73	120,75	120,755	120,70	120,73	120,74	120,73	120,73	120,73
Fol.	173,42	173,45	173,40	173,465	173,40	173,46	173,465	173,41	173,46	173,42
Fr. B.	12,58	12,592	12,5925	12,5910	12,5825	12,59	12,5905	12,58	12,59	12,59
Franco francese	127,49	127,52	127,52	127,52	127,45	127,50	127,51	127,49	127,50	127,51
Lst.	1752,28	1752 —	1751,95	1752 —	1751,90	1752,25	1751,80	1752,25	1752,25	1752 —
Dm. occ.	156,26	156,23	156,24	156,215	156,22	156,26	156,235	156,29	156,25	156,22
Scell. Austr.	24,18	24,19	24,19	24,18875	24,15	24,19	24,1865	24,19	24,19	24,19
Escudo Port.	21,86	21,86	21,85	21,87	21,75	21,87	21,865	21,87	21,87	21,87
Peseta Sp.	10,43	10,43	10,44	10,4325	10,43	10,50	10,4305	10,43	10,43	10,43

Media dei titoli del 5 novembre 1965

Rendita 5 % 1935	102,70
Redimibile 3,50 % 1934	100,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,80
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,45
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,70
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,45
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,625
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	101,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1974)	101 —
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,525

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 novembre 1965

1 Dollaro USA	624,83
1 Dollaro canadese	581,525
1 Franco svizzero	144,615
1 Corona danese	90,63
1 Corona norvegese	87,517
1 Corona svedese	120,747
1 Fiorino olandese	173,465
1 Franco belga	12,591
1 Franco francese	127,515
1 Lira sterlina	1751,90
1 Marco germanico	156,225
1 Scellino austriaco	24,188
1 Escudo Port.	21,867
1 Peseta Sp.	10,431

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Graduatoria del concorso a venti posti di dattilografo del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 21 maggio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 15 luglio 1964, con il quale venne bandito un concorso per esami a venti posti di dattilografo del Consiglio di Stato;

Visto il proprio decreto in data 24 settembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 28 novembre 1964, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso suindicato;

Visto il proprio decreto in data 27 novembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 30 novembre 1964, con il quale venne stabilito il giorno e il luogo dello svolgimento della prova scritta del concorso in parola;

Vista la legge 10 aprile 1964, n. 193, sull'ordinamento delle carriere del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, sull'estensione ai profughi dell'Africa italiana dei benefici previsti per i reduci;

Visto l'art. 31 della legge 4 marzo 1952, n. 137, sull'estensione ai profughi dei benefici a favore dei reduci;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione ai « cittadini deportati dal nemico » delle vigenti disposizioni recanti benefici a favore dei combattenti;

Visto l'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, sulla riserva dei posti a favore dei combattenti risultati idonei nei pubblici concorsi;

Visto l'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898, recante benefici a favore degli ex combattenti risultati idonei nei pubblici concorsi;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, convertito in legge 5 dicembre 1941, n. 1508 sull'estensione ai combattenti dell'ultima guerra dei benefici previsti per quelli della guerra 1915-1918;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con legge 23 febbraio 1952, n. 93 e successive modificazioni, recante norme per la concessione di benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Considerato che le candidate Cicino Maria Pia e Ostrini Graziella — profuga giuliana — invitate a produrre la documentazione di cui all'art. 11 del bando di concorso, non hanno a tanto ottemperato, presentando invece dichiarazione di rinuncia al concorso;

Visti gli atti relativi al concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso a venti posti di dattilografo del Consiglio di Stato di cui alle premesse, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego:

1. Curcio D'Adamo Rosina	punti	34,95
2. Scetti Adriana	»	32,70
3. Burchielli Gualtiero	»	32,55
4. Garbo Pignoloni Silvana, nata il 6 luglio 1938, precede per età	»	32 —
5. Pisani Luciana, nata il 2 marzo 1939	»	32 —
6. Rocci Claudia	»	31,90
7. Piacente Laura	»	31,75
8. Carboni De Luca Liliana	»	31,15
9. Rondelli Gimondo Vincenza	»	31,10
10. Biagini Enza	»	31 —
11. Bernacchia Gabriella	punti	30,90
12. Di Gregorio Dolci Elsa	»	30,85
13. Cicino Maria Pia	»	30,80
14. Tozzi Angela	»	30,70
15. Sartori Franca	»	30,60
16. Andrioli Aurora	»	30,25
17. Ponnetti Marina	»	30,10
18. Federici Marcella	»	30 —
19. Dal Passo Adriana	»	29,50
20. Pompili Maria Gabriella	»	29,40
21. Anceschi Maria Pia	»	29 —
22. Andreis Anna, figlia di invalido per fatto di guerra	»	28,80
23. Bianchi Maria, nata il 16 maggio 1919, profuga d'Africa, precede per età	»	28,80
24. Ostrini Graziella, nata l'8 ottobre 1943, profuga giuliana	»	28,80
25. Ottaviani Fernanda	»	28,70
26. Leone Anna Maddalena	»	28,25
27. Lombardo Italia	»	28,15
28. Armento Maria Stella	»	28,10
29. Garau Benito, nato il 19 dicembre 1932, precede per età	»	28 —
30. Armento Giuseppe, nato il 18 aprile 1938	»	28 —

Art. 2.

Le candidate:

1) Cicino Maria Pia;
2) Ostrini Graziella, profuga giuliana,

sono dichiarate rinunciatarie al concorso.

Art. 3.

E' approvata, nell'ordine, la seguente graduatoria dei vincitori del concorso di cui alle premesse:

1. Curcio D'Adamo Rosina;
2. Scetti Adriana;
3. Burchielli Gualtiero;
4. Garbo Pignoloni Silvana, nata il 6 luglio 1938, precede per età;
5. Pisani Luciana, nata il 2 marzo 1939;
6. Rocci Claudia;
7. Piacente Laura;
9. Carboni De Luca Liliana;
9. Rondelli Gimondo Vincenza;
10. Biagini Enza;
11. Bernacchia Gabriella;
12. Di Gregorio Dolci Elsa;
13. Tozzi Angela;
14. Sartori Franca;
15. Andrioli Aurora;
16. Ponnetti Marina;
17. Federici Marcella;
18. Dal Passo Adriana;
19. Pompili Maria Gabriella;
20. Bianchi Maria, profuga d'Africa.

Art. 4.

E' approvata, nell'ordine, la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Anceschi Maria Pia;
2. Andreis Anna;
3. Ottaviani Fernanda;
4. Leone Anna Maddalena;
5. Lombardo Italia;
6. Armento Maria Stella;
7. Garau Benito, nato il 19 dicembre 1932, precede per età;
8. Armento Giuseppe, nato il 18 aprile 1938.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino ufficiale del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 29 settembre 1965

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1965
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 62

(8379)

MINISTERO DELLA SANITA

Rettifica del nome di un componente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sei posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 28 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1964, registro n. 2, foglio n. 106, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 30 aprile 1964, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sei posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità;

Visto il decreto in data 21 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1964, registro n. 8, foglio n. 312, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Considerato che nel decreto predetto il nome del prof. Giolitti è stato, erroneamente, indicato in Giuseppe;

Vista la lettera in data 9 novembre 1964, dalla quale si rileva che il nome del prof. Giolitti risulta essere Giovanni anzichè Giuseppe;

Considerato pertanto che occorre rettificare il nome del prof. Giolitti;

Decreta:

Il nome del prof. Giolitti viene rettificato in Giovanni anzichè Giuseppe.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nei modi di legge.

Roma, addì 20 aprile 1965

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1965
Registro n. 6, *foglio n.* 32

(8238)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati idonei e vincitori del concorso per esami a sei posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dei veterinari provinciali.

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario alla dispensa n. 6 del mese di giugno 1965 del Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, è stato pubblicato il decreto ministeriale del 22 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1965, registro n. 6, foglio n. 116, che approva la graduatoria dei candidati risultati idonei e vincitori del concorso per esami a sei posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova, indetto con decreto del 28 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1964, registro n. 2, foglio n. 106 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 30 aprile 1964.

(8239)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito dei concorsi speciali per esame-colloquio riservati agli assistenti universitari ordinari nei ruoli delle carriere direttive dell'Amministrazione finanziaria, indetti con decreto ministeriale 11 gennaio 1965.

I concorsi speciali per esame-colloquio, riservati agli assistenti universitari ordinari, nei ruoli delle carriere direttive dell'Amministrazione finanziaria, indetti con decreto ministeriale 11 gennaio 1965, e cioè a cinque posti di ingegnere in prova negli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione e a cinque posti di ingegnere in prova del catasto e dei servizi tecnici erariali, sono stati dichiarati conclusi con esito negativo perchè nel termine stabilito dal bando non è stata prodotta da parte di candidati alcuna domanda di partecipazione ai concorsi stessi.

(8167)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a centoquaranta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Le prove scritte del concorso per esami a centoquaranta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto ministeriale 24 giugno 1964, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, e presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Foggia, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Salerno, Taranto, Torino e Venezia nei giorni 9, 10 e 11 dicembre 1965, alle ore otto.

(8234)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a venti posti di chimico in prova nel ruolo della carriera direttiva della Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - Laboratori chimici.

Le prove scritte indicate alla parte prima e quarta del programma del concorso per esami a venti posti di chimico in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - Laboratori chimici, indetto con decreto ministeriale 16 ottobre 1965, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei giorni 6 e 7 dicembre 1965, alle ore otto.

(8235)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4152/8/5 in data 1° giugno 1964, con il quale è stato indetto pubblico concorso per la copertura dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova;

Visto il proprio decreto n. 4465/8/5 del 15 giugno 1965, con il quale fu stabilita l'ammissione agli esami dei concorrenti risultati in possesso dei necessari requisiti documentati a norma di legge;

Visti gli atti di concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, nominata con decreto n. 3766/8/5 in data 15 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 5 giugno 1965, n. 138;

Riconosciuta la regolarità degli atti di concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 otobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Padova:

1.	Moro Gianfranco	punti	62,836	su 120
2.	Trolese Pasquale	»	62,294	»
3.	Roveran Spartaco	»	62,270	»
4.	Baratto Beppino	»	61,498	»
5.	Negrello Antonio	»	61,124	»
6.	Ruffini Mario	»	60,807	»
7.	Atanasio Salvatore	»	59,179	»
8.	Gandolfi Luigi	»	58,451	»
9.	Spanò Donato	»	58,120	»
10.	Papandrea Giulio Cesare	»	57,960	»
11.	Cattano Gaetano	»	57,333	»
12.	Frassina Pietro	»	57,140	»
13.	Cortella Guid'Antonio	»	56,856	»
14.	Lupidi Gino Antonio	»	56,083	»
15.	Drago Pietro	»	55,129	»
16.	Giacometti Flavio	»	53,682	»

17. Masetti Giuseppe Francesco . . punti 53,402 su 120
18. Mazzei Americo . . . . . . » 51,708 »
19. Girotto Luciano . . . . . . » 50,000 »
20. Rinaldo Tarcisio . . . . . . » 48,217 »
21. Pizzardo Alessandro . . . . » 45,812 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura di Padova, dell'Ufficio del medico provinciale di Padova e dei Comuni interessati.

Padova, addì 15 ottobre 1965

Il medico provinciale: LOVINO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6684/8/5 in pari data con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità al concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto che il dott. Rinaldo Tarcisio, invalido civile di guerra, per l'invalidità di cui al n. 9 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, dichiarato idoneo e classificato al 20° posto di graduatoria, deve essere nominato vincitore della condotta (1ª) di Este ai sensi della legge 5 marzo 1963, n. 367, che apporta modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Vista la legge 5 marzo 1963, n. 367 e la legge 3 giugno 1950, n. 375;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ototbre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso in premessa indicato e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Rinaldo Tarcisio: Este (1ª condotta);
2) Moro Gianfranco: San Giorgio in Bosco;
3) Trolese Pasquale: Sant'Angelo di Piove;
4) Roveran Spartaco: Merlara;
5) Baratto Beppino: San Pietro Viminario;
6) Negrello Antonio: Vescovana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Padova, addì 15 ottobre 1965

Il medico provinciale: LOVINO

(8227)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Milano.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4930 del 3 dicembre 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario condotto consorziale di Lodi Rurale ed Uniti, vacante alla data del 30 novembre 1964;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso suindicato;

Preso atto delle designazioni del Ministero della sanità, della Prefettura di Milano, dell'Ordine provinciale dei veterinari di Milano e del Comune capo-Consorzio interessato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è composta come segue:

Presidente:

Coletta dott. Guido, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Garlanda prof. dott. Aldo, veterinario provinciale;

Leinati prof. dott. Luigi, docente universitario di patologia generale ed anatomia patologica;

Bianchi prof. dott. Carlo, docente universitario di clinica medica veterinaria;

Wilmant dott. Guido, direttore di sezione, Prefettura di Milano;

Sfondrini dott. Giovanni, veterinario comunale.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte dal dott. Federico Rispoli, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge e la Commissione, che svolgerà i suoi lavori in Milano, non potrà iniziare le prove di esame prima di un mese dalla suddetta pubblicazione.

Milano, addì 18 ottobre 1965

Il veterinario provinciale: COPPI

(8067)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.